

Foto di Antonio Parrinello/Reuters



Wesley Sneijder allo stadio di Catania: nei prossimi turni i campioni d'Italia dovranno superare gli ostacoli Palermo, Roma e Fiorentina

→ **Il Milan col Chievo** ha la chance del -1 dai cugini: corsa per il titolo riaperta con un rush finale→ **Decisivo il prossimo mese**, calendario favorevole ai rossoneri. Fattore-Champions per Mou

Inter-Milan Dieci partite per giocarsi il tricolore

L'Inter che ha rallentato fino a fermarsi, da gennaio in poi, e i cugini che invece hanno risalito la china. La corsa per il titolo è aperta, dal 2007 i nerazzurri non erano costretti a giocarsela fino all'ultima giornata.

SIMONE DI STEFANO

sport@unita.it

Perdere contro Juve e Samp ci poteva stare, cadere contro una squadra che lotta per la salvezza, dopo essere andati in vantaggio, con tutto rispetto per il miracoloso Catania, è un brutto campanello d'allarme. E

che l'Inter fosse in evidente difficoltà lo si era capito dai ripetuti zero a zero a cui si era abituata: 7 punti negli ultimi 6 turni, un bottino da colonna destra della classifica. Tanto che, dopo 4 anni di monopolio nerazzurro, ora, pensare a un finale a sorpresa non sembra più azzardato. Soprattutto se, Leonardo faccia gli scongiuri, il Milan oggi dovesse vincere contro il Chievo (mica il Manchester...), incalzando così i cugini a -1. Roba di centimetri, che negli anni recenti l'Inter aveva concesso solo nel 2007, quando, all'ultima giornata, la Roma di Spalletti per un tempo scavalcò Mancini, prima che Ibrahimovic siglasse il gol vittorioso a Parma. Mettendo in un

angolino la Roma attuale, a -7 dalla cima, a corto di fiato e alle prese con un complesso di identità (ma da fine marzo in poi il calendario per Ranieri è tutto in discesa), più probabile appare uno sprint finale a due sotto la Madonna. Insomma, se Mourinho vede ormai Leonardo dagli specchietti, il sorpasso rossoneri potrebbe essere questione di ore, già domenica prossima, se il Milan vencesse con il Napoli e al contempo l'Inter lasciasse punti a Palermo. In un clima che alla Pinetina non è certo dei più sereni, decisivo il prossimo mese. Fin da martedì prossimo, quando l'Inter farà visita al Chelsea in Champions. Se i nerazzurri tornassero da Londra con la qualificazione in tasca - e ora anche Leonardo tifa per Mou: «Forse vorrei che l'Inter andasse avanti» -, le sirene dell'Europa potrebbero generare un ulteriore calo di concentrazione (oltre che di forze) sul fronte campionato, dove l'ex macchina da gol di Mourinho da gennaio annaspa.

DISTRAZIONI

Inoltre la capolista è impegnata sul fronte Coppa Italia, dove il 14 aprile è attesa dalla Fiorentina al Franchi, tre giorni dopo aver consumato la stessa sfida in campionato e quattro giorni prima del delicato scontro con la Juve a San Siro. Grazie a Rooney (e Inler in Coppa Italia), il Milan di questi «problemi» non ne ha più, potendo giocare una partita secca a settimana, fino alla fine. «Possiamo andare a

La volata scudetto

Giomata	INTER 59 PUNTI	MILAN 55 PUNTI
28 ^a 12-14 mar.	CATANIA 3 - 1	Chievo (14/3, ore 20.45)
29 ^a 20-21 mar.	PALERMO (20/3, ore 20.45)	Napoli (21/3, ore 15)
30 ^a 24-25 mar.	Livorno (24/3, ore 20.45)	PARMA (24/3, ore 20.45)
31 ^a 28 mar.	ROMA (28/3, ore 15)	Lazio (28/3, ore 15)
32 ^a 4 apr.	Bologna	CAGLIARI
33 ^a 11 apr.	FIorentINA	Catania
34 ^a 18 apr.	Juventus	SAMPDORIA
35 ^a 25 apr.	Atalanta	PALERMO
36 ^a 2 mag.	LAZIO	Fiorentina
37 ^a 9 mag.	Chievo	GENOA
38 ^a 16 mag.	SIENA	Juventus

In maiuscolo le partite in trasferta P&G Infograph

-1, ma poi mancano altre dieci partite e sono tante», ha detto ieri, piedi ben piantati a terra, un aristotelico Leonardo. Vero che il Milan ha perso Ne-